

# Decreto Dirigenziale n. 67 del 10/03/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

## Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06, ART. 208 PROROGA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO FINALE DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (FORSU) PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON TRATTAMENTO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO,UBICATO NEL COMUNE DI SALERNO, AREA INDUSTRIALE D.D. N. 41 DEL 01.03.2013 E SUCCESSIVA MODIFICA NON SOSTANZIALE D.D. N. 62 DEL 05.05.2014. A.T.I. COSTITUITA DA DANECO IMPIANTI S.P.A. (CAPOGRUPPO), R.C.M. COSTRUZIONI S.R.L. (MANDANTE), ROS ROCA S.A.(MANDANTE), CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SARNO, VIA

#### IL DIRIGENTE

#### PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208, del citato D. Lgs. 152/06, detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con deliberazioni di Giunta n. 2156/2004 e n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- con D.G.R. n. 388 del 31.07.2012 la citata D.G.R. n. 1411/07 è stata modificata;
- Il Comune di Salerno è stato autorizzato con i seguenti provvedimenti:
  - D.D. n. 85 del 06.05.2009, Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs 152/06, per l'impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, ubicato nel Comune di Salerno, Area Industriale;
  - D.D. n. 115 del 26.05.2009, Autorizzazione alla realizzazione dell'Impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, ubicato nel Comune di Salerno, Area Industriale, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, prorogato con D.D. n. 241 del 19.11.2009, D.D. n. 245 del 29.06.2010 e D.D. n. 371 del 21.12.2010;
- con D.D. n. 78 del 21.04.2011, è stata rilasciata Autorizzazione provvisoria all'esercizio del succitato impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, alla A.T.I. costituita da DANECO Impianti S.r.I. (Capogruppo), R.C.M. Costruzioni S.r.I. (Mandante), Ros Roca S.A.(Mandante), giusta Determina Dirigenziale del Comune di Salerno di affidamento dell'impianto all'A.T.I.Daneco Impianti S.r.I., R.C.M. Costruzioni S.r.I., Ros Roca S.A., Reg. Generale n. 1706 del 18.04.2011;
- con D.D. n. 40 del 07.03.2012, è stata concessa proroga alla succitata autorizzazione provvisoria, fino al 09.03.2013;
- con D.D. n. 98 del 24.05.2011 è stata volturata l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 85 del 06.05.2009, di cui era titolare il Comune di Salerno a favore dell' l'A.T.I. costituita da DANECO Impianti S.r.I. (Capogruppo), R.C.M. Costruzioni S.r.I. (Mandante), Ros Roca S.A.(Mandante), con sede legale nel comune di Sarno, Via Pioppazze n. 45;
- con D.D. n. 41 del 01.03.2013, l'A.T.I. costituita da DANECO Impianti S.r.I. (Capogruppo), R.C.M. Costruzioni S.r.I. (Mandante), Ros Roca S.A.(Mandante), è stata autorizzata all'esercizio ordinario dell'impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, giusta certificazione della Provincia di Salerno di conformità dei lavori al progetto autorizzato, ai sensi del punto 11.2 della D.G.R.C. N. 1411/07, sulla base della succitata determina del Comune di Salerno di affidamento dell'impianto con scadenza al 09.03.2015;
- con D.D. n. 62 del 05.05.2014, l'A.T.I. costituita da DANECO Impianti S.p.a. (Capogruppo), R.C.M. Costruzioni S.r.I. (Mandante), Ros Roca S.A.(Mandante) è stata autorizzata ad una modifica non sostanziale all'impianto consistente nella introduzione del cod CER 19.12.12 tra i rifiuti prodotti dal processo produttivo;
- in data 06.02.2015, prot. n. 85051, la ditta DANECO INPIANTI SPA, con sede legale nel Comune di Roma, Via Sardegna 38, Legale Rappresentante sig. Ferlini Massimo Cesare Antonio, nato a Voghera il 30.01.1956, ha presentato istanza di voltura della succitata autorizzazione D.D. n. 41/2013 e sua modifica non sostanziale D.D. n. 62/2014, allegando, la seguente documentazione:



- nota del Comune di Salerno del 03.02.2015, prot. 16557, con la quale si definisce il termine di scadenza del del contratto in essere con A.T.I. Daneco Impianti S.r.I. R.C.M. Costruzioni S.r.I.,
  Ros Roca S.A., per il periodo strettamente necessario all'ottenimento delle suddette volture e comunque non oltre ol 15.02.2015;
- Copia del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- Copia del versamento effettuato per spese istruttorie;
- che in data 12.02.2015, prot. 99316, la società DANECO INPIANTI SPA ha trasmesso:
  - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
  - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;
- che con nota del 16.02.2015, prot. 106606, l'A.T.I. Daneco Impianti S.r.I. R.C.M. Costruzioni S.r.I., Ros Roca S.A., ha trasmesso la nota del Comune di Salerno con la quale si differisce il termine di scadenza del contratto in essere con l'A.T.I. Daneco Impianti S.p.a. R.C.M. Costruzioni S.r.I., Ros Roca S.A., per il periodo strettamente necessario all'ottenimento delle suddette volture, alle stesse condizioni in essere;
- che in data 06.03.2015, prot.15444, la società DANECO IMPIANTI SPA ha trasmesso::
  - Determina Dirigenziale n. 50 del 30.01.2015, del Settore Ambiente e Protezione Civile del Comune di Salerno, con la quale si provvede all'affidamento alla società DANECO IMPIANTI SPA in via definitiva del servizio di gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti organici con digestione aerobica ed anaerobica, con tecnologia umido, ivi compreso sistema di cogenerazione per la produzione di energia elettrica ed impianto fotovoltaico esistente, per la durata di anni cinque, a far data dal 01.02.2015;
  - Fidejussione emessa il 05.03.2015, n. 2016075 dalla UNION CoopFidi Società Cooperativa per Azioni - Confidi, con sede legale nel comune di Roma, Via Lima 7 iscritta tra gli intermediari finanziari ex art. 155, comma 4, del TUB, stipulata con la DANECO IMPIANTI SPA;

**PRESO ATTO** che dal portale della Banca D'Italia risulta che ai confidi iscritti nell'apposita sezione dell'elenco generale, ai sensi dell'art. 155, comma 4, del TUB, è precluso l'esercizio di prestazione di garanzie nei confronti del pubblico ( ad eccezione dell'Agenzia Delle Entrate), riservata agli intermediari finanziari, ex art. 107, pertanto non conforme alle disposizioni Regionali, di cui al parere dell'Avvocatura Regionale PP 005 - 05 - 02 - 2009, richiesto dall' A.C.G. 05 con nota del 17.12.2008, prot. n. 1055161;

**RITENUTO** di dover prorogare l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto D.D. n. 41/2013 e successiva modifica non sostanziale D.D. n. 62/2014, per **30 giorni**, al fine di garantire la continuità di gestione dell'impianto ricompreso nella filiera gestionale degli RSU, ed il perfezionamento delle garanzie fidejussorie necessarie per la voltura dei succitati decreti autorizzatori in favore della sovietà DANECO IMPIANTI SPA;

#### VISTO:

- il D. Lgs. n. 209/2003 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 2156/2004;
- a D.G.R.C. n. 1411/2007;
- la D.G.R.C. n. 388/2012;
- la D.G.R.C. n. 83/2012;
- il D.Lgs n. 46/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

- di **prorogare** di **30 (trenta) giorni** il D.D. 41 del 01.03.2013, Autorizzazione all'esercizio dell'impianto di trattamento finale della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata con trattamento integrato anaerobico/aerobico, rilasciato ai sensi dell'art. 208, del D.Lgs 152/06, ubicato nel Comune di Salerno, Area Industriale, all'A.T.I. costituita da DANECO Impianti S.p.a. (Capogruppo), R.C.M. Costruzioni S.r.I. (Mandante), Ros Roca S.A.(Mandante), con sede legale nel comune di Sarno, Via Pioppazze n. 45, nelle more del perfezionamento della voltura a favore della società DANECO IMPIANTI SPA;

**CONFERMARE** le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto D.D. n. 41 del 01.03.2013, e nella modifica non sostanziale autorizzata con D.D. n. 62 del 05.05.2014;

**STABILIRE** che trascorso inutilmente il termine di cui alla presente proroga, i D.D. n. 41 del 01.03.2013 e D.D. n. 62 del 05.05.2014, si riterranno decaduti;

**RICHIEDERE** alla società DANECO IMPIANTI SPA la trasmissione di idonea polizza bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 107 T.U.B, di cui al D.Lgs 385/1993 e s.m.i., conforme al punto 19, dell'Allegato alla D.G.R.C. 1411/2007;

**FAR PRESENTE** che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

**NOTIFICARE** il presente Decreto alla A.T.I. Daneco Impianti S.p.a.. - R.C.M. Costruzioni S.r.I., - Ros Roca S.A.;

**TRASMETTERE** copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

**INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta